

In quanto architetti ma prima di tutto persone ci sentiamo molto vicini al progetto che da anni la famiglia di Toti sta portando avanti con grande caparbia. Venuti a conoscenza della mancanza di uno studio approfondito sulle tinte e le texture degli ambienti interni ci siamo interrogati sul modo migliore per coinvolgere i ragazzi. Il nostro obiettivo è che i ragazzi diventino parte integrante nella scelta di tali elementi.

La risposta pensiamo che possa essere una progettazione partecipata, non ci inventiamo niente di nuovo, solo che in questo caso avremo a che fare con dei ragazzi speciali ed il compito nostro sarà di sintetizzare le loro richieste ed emozioni in un ambiente reale, che farà da sfondo alle loro vite.

Per questo, oltre che con i genitori, abbiamo intenzione di collaborare con gli psicologi che già seguono e conoscono le problematiche dei ragazzi, ma soprattutto crediamo che siano la miglior figura professionale per tradurre le sensazioni espresse o taciute dai ragazzi. A brevissimo vorremmo incontrarli e concordare con loro alcune esperienze didattiche da far fare direttamente ai ragazzi. I risultati verranno tradotti in linee guida per il futuro progetto. Inizieremo probabilmente da semplici e generici disegni, magari da colorare liberamente per cercare di individuare le loro preferenze e passando in fasi successive a cose più mirate ed indirizzate come la composizione ludica degli arredi di una stanza, fino ad arrivare a fargli provare un'esperienza tridimensionale del progetto che cercheremo di generare grazie agli stimoli che vorranno regalarci, e che funga da test di revisione finale del progetto. Già nei giorni che vanno da Natale a Capodanno abbiamo fissato un primo incontro che darà il La a questo bellissimo processo. I tempi sono strettissimi, anche per una progettazione partecipata classica, ma sappiamo che grazie alla voglia e la volontà delle persone possiamo raggiungere traguardi che sembrerebbero inarrivabili.

Team di lavoro: Arch. S. Giuffrida, Arch. S. Del' Lesto, Arch. G. D'Ambrosio, Arch. M. Fiorentino